

Protocollo n. 1658 del 25/11/2016
Repertorio n. 40/2016



Verbale n. 12

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA

SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2016

L'anno 2016 (Duemilasedici=)

*in questo giorno di **Giovedì 24** (ventiquattro =)*

*del mese di Novembre **alle ore 11:00** (ore undici =)*

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 16/11/2016, protocollo n.1628, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

*Presiede il Prof. **Roberto CALABRESE***

*Ha la funzione di Segretario **Patrizia FORDIANI***

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	P	CAPUTO Riccardo	P	COLTORTI Massimo	P
CRUCIANI Giuseppe	P	FIorentINI Giovanni	P	GAMBACCINI Mauro	P
GUIDI Vincenzo	G	LUPPI Eleonora	P	POSENATO Renato	P
ROSATI Piero	P	TRIPICCIÓNE Raffaele	P		

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BASSI Davide	P	BIANCHINI Gianluca	P	BONADIMAN Costanza	P
CIAVOLA Paolo	P	DRAGO Alessandro	P	GHIROTTI Monica	G
GIANOLLA Piero	P	GIOVANNINI Loris	P	LENISA Paolo	G
LUCIANI Valeria	P	MALAGU' Cesare	P	MARTUCCI Annalisa	P
MORETTI Mauro	P	MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	P
PAGLIARA Giuseppe	P	PETRUCCI Ferruccio	P	SACCANI Emilio	P
SANTARATO Giovanni	G	SIMEONI Umberto	P	TAIBI Angelo	P
VACCARO Carmela	P	VINCENZI Donato	G	ZAVATTINI Guido	P

IL SEGRETARIO
 f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
 f.to Prof. Roberto CALABRESE

RICERCATORI DI RUOLO

BISERO Diego	P	CIULLO Giuseppe	P	DEL BIANCO Lucia	G
DI DOMENICO Giovanni	P	GUIDORZI Cristiano	A	MANTOVANI Fabio	P
MARZIANI Michele	P	MASINA Isabella	AG	RICCI Barbara	P
SPIZZO Federico	P				

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

FIORINI Massimiliano	G	MAZZOLARI Andrea	A	MONTONCELLO Federico	P
NOTARI Alessio	A	PAPPALARDO Luciano Libero	A		

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

GAMBETTI Michele	P	PARISE Michele	P	TASSINARI Renzo	P
VERDE Massimo	P				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI Maria Santina	P	GUARALDI Chiara	P		
-----------------------	---	-----------------	---	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

GIACOMONI Pier Paolo	A				
----------------------	---	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

GADDA Giacomo	P				
---------------	---	--	--	--	--

Sono stati invitati dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott. BETTONI Diego Direttore della Sezione INFN di Ferrara	A	Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	P
--	---	--	---

P= presente G= assente giustificato A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente, alle ore 11:10, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni – Illustrazione da parte del Magnifico Rettore relativamente a: situazione generale dell'Ateneo, considerazioni sul FFO 2016 e “Obiettivi per la programmazione triennale” (ai sensi del D.M. 635 del 8 agosto 2016)
2. Questioni relative alla didattica
3. Programmazione didattica
4. Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università:
5. Varie ed eventuali
6. Questioni relative ai Ricercatori
7. Questioni relative ai Professori di II fascia
8. Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto “Comunicazioni”

1.1) Il Presidente dà il benvenuto al Magnifico Rettore che comunica al Consiglio in relazione a: situazione generale dell'Ateneo, considerazioni sul FFO 2016 e “Obiettivi per la programmazione triennale”. Al termine dell'intervento e della successiva discussione, il Presidente ringrazia il Rettore.

1.2) Il Presidente dà il benvenuto al Dott. Montoncello Federico che dal 1 Novembre 2016 ha preso servizio come RTDb nel settore FIS/03.

1.3) Il Presidente anticipa al Consiglio che nella prossima seduta verranno assunte le delibere di approvazione delle proposte di attività scientifica 2016/2017 dei Ricercatori. A breve sarà inviata una mail. **Prossima seduta fissata per mercoledì 21 dicembre alle ore 11,00, preceduta dalla Giunta alle ore 9,30.**

1.4) Il Presidente comunica che l'Ateneo ha approvato un nuovo Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

1.5) Il Presidente comunica che l'Ateneo ha approvato l'istituzione del titolo di Eminente Studioso e l'abrogazione delle Linee operative per l'accesso alle strutture di Unife da parte del personale docente cessato.

Sul secondo oggetto “Questioni relative alla didattica”

Non ci sono argomenti in discussione.

Sul terzo oggetto “Programmazione didattica”

3.1) Contratti per supporto alla didattica – rinuncia

Il Presidente informa il Consiglio che il Coordinatore del CU in Scienze Geologiche ha comunicato alla Direzione che la Dott.ssa **Chiara Marchina**, risultata candidata idonea per un supporto alla didattica (Svolgimento di esercitazioni in aula relative agli argomenti del corso) nell'ambito dell'insegnamento di “Idrogeologia Applicata” (primo semestre – 01/11/2016 - 22/12/2016) della durata di 20 ore, per l'importo di 400 Euro, a.a. 2016/2017 nella LM di Scienze geologiche,

georisorse e territorio, già deliberato nella seduta del Consiglio del Dipartimento in data 28 Settembre 2016, ha rinunciato all'incarico per motivi personali.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, prende atto.

3.2) Modifica contratto di docenza - Dott. Federico Montoncello a.a. 2016/2017

Il Presidente informa il Consiglio che il Dott. Federico Montoncello, avendo preso servizio come Ricercatore a tempo determinato art.24, c3 lett. B, legge 240/10, con decorrenza 01/11/2016, decade dal ruolo di docente a contratto. Il Dott. Montoncello, attualmente ha un incarico di insegnamento (Surface physics and nanostructures) – LM Physics deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12 Aprile 2016, I semestre, compenso lordo € 1.680, presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra. Alla luce di questo cambiamento si intende così retribuire il periodo di docenza già effettuato:

CDS	Corso ufficiale	SSD	CFU	Ore effettuate come docente a contratto	Compenso Lordo	I semestre
LM Physics	Surface physics and nanostructures	FIS/03	6	20	€ 800	26/09/2016 31/10/2016
Totale impegno sul budget di dipartimento					€ 800	

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

3.3) Richiesta di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali a.a. 2016-2017, a titolo gratuito mediante affidamento diretto.

Il Presidente informa i presenti che il Coordinatore del Consiglio unico di Fisica ha richiesto un supporto alla didattica, per gli insegnamenti di “High energy physics laboratory” LM Physics e “Laboratorio di interazioni radiazione-materia” LT Fisica. Si richiede che gli incarichi a titolo gratuito, a.a., 2016/2017, siano assegnati per un totale di 30 ore, al Dottorando di Fisica Luca Minzoni. Sentito il parere favorevole del Coordinatore del Collegio di Dottorato in Fisica, seguirà verbale di autorizzazione, si provvederà ad affidare a titolo gratuito, al sotto elencato Dottorando, esperto della materia, lo svolgimento di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali:

CDS	Corso ufficiale di riferimento	SSD	Tipo attività di supporto	ore	Dottorando/Compenso	Periodo
LT Fisica	Laboratorio di interazioni radiazione-materia	FIS/01	Svolgimento di esercitazioni in aula relative agli argomenti del corso	15	Luca Minzoni Gratuito	II sem 27/02/2017 09/06/2017
LM Physics	High energy physics laboratory	FIS/01	Svolgimento di esercitazioni in aula relative agli argomenti del corso	15	Luca Minzoni Gratuito	II sem 27/02/2017 09/06/2017
<u>Motivazione dell'attribuzione dell'incarico gratuito:</u>						

Il Dott. Luca Minzoni, esperto della materia, ha preparazione e serietà e si è reso disponibile ad assumersi la responsabilità dei suddetti incarichi.	
--	--

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

3.4) Coperture contratti di insegnamenti ufficiali e di supporto alla didattica per l'a.a. 2016-2017

Alla luce dei sopra indicati, ai punti 3.1 e 3.2 la situazione di budget assegnato al dipartimento per l'anno accademico 2016/2017, risulta essere la seguente:

Professori a contratto e contratti di supporto alla didattica Voce COAN 10.10.30.010 - cod progetto 2016_FISICA_DOCENZE	Anno 2016	Anno 2017
Budget Assegnato €. 42.000	€ 21.000	€ 21.000
Importo deliberato nella seduta del 12 Aprile 2016	-9.600	-3.600
Importo deliberato nella seduta del 21 Giugno 2016	-9.880	-16.860
Residuo al 21 Giugno 2016	1.520	540
Recupero Importo per rinuncia supporto alla didattica primo semestre – Geologia I - 8 settembre 2016	+300	0,00
Residuo al 8 Settembre 2016	1.820	540
Importo deliberato nella seduta del 28 Settembre 2016	-1.100	0,00
Residuo al 28 Settembre 2016	720	540
Recupero Importo per rinuncia supporto alla didattica primo semestre – Fisica Generale I - 26 Ottobre 2016	+200	0,00
Residuo al 26 Ottobre 2016	920	540
Recupero Importo per rinuncia supporto alla didattica primo semestre – Idrogeologia Applicata - 24 Novembre 2016	+400	
Recupero Importo per incarico docenza esterna primo semestre –Surface physics and nanostructures - 24 Novembre 2016	+1.680	
Importo deliberato per l'insegnamento di Surface physics and nanostructures – I semestre (periodo 26/09/2016 – 31/10/2016) 24 Novembre 2016	-800	
Residuo al 24 Novembre 2016	2.200	540

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, prende atto.

3.5) Carico didattico a Docente del Dipartimento di FST presso CdS di altri Dipartimenti.

3.5.1 Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Il Presidente informa il consiglio della richiesta di nulla osta del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per la copertura dell'insegnamento di "Fisica II – Laboratorio di Fisica", a.a. 2016/2017, per il corso di Laurea in Chimica da parte del Dott. Federico Montoncello, ricercatore a tempo determinato dal 01 Novembre 2016.

Il Presidente, sentito il parere favorevole del Coordinatore del Consiglio unico di Fisica, incarica il seguente docente, che ha manifestato la propria disponibilità:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

CDS	Corso	ssd	cfu	Ore	Docente	Periodo	Dip. di afferenza
Laurea in Chimica L-27	Fisica II – Laboratorio di Fisica	FIS/ 01	5+3	76	MONTONCELLO FEDERICO	II Semestre	Fisica e Sc. della Terra

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la necessità di docenza dell'insegnamento da erogare nel CdS afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche con incarico conferito a docente del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

3.6) Richiesta docente certificatore – Dipartimento di Matematica e Informatica

Il Presidente informa il consiglio della richiesta, pervenuta dal Dipartimento di Matematica e Informatica, di inserire come docente certificatore a peso 1 il Prof. Ferruccio Carlo Petrucci che dal 2016/2017 tiene il corso di "Fisica I" per il CdS in Informatica. Il Presidente, sentito il parere favorevole del Coordinatore del CU in Fisica, autorizza la richiesta del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quarto oggetto "Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università"

4.1) Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof. Emilio Saccani.

Il Prof. Emilio Saccani, PA nel SSD GEO/07, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Petrologia e significato tettono-magmatico delle ofioliti del prisma di accrezione del Makran (Iran sudoccidentale)**".

La richiesta dell'assegno è giustificata dall'importanza strategica per le attività di ricerca dell'Ateneo di sviluppare nuove ricerche sul significato tettono-magmatico delle ofioliti in una zona che pur rappresentando l'elemento di congiunzione fra le catene orogeniche peri-Mediterranee e quella Himalyana è tuttora largamente sconosciuta.

La ricerca proposta si avvarrà della collaborazione di altri ricercatori delle Università di Pisa e Kharazmi (Teheran) e del CNR-IGG Firenze che potranno fornire dati di geologia strutturale e biocronologia di notevole importanza per la sua piena riuscita.

Si ritiene di importanza strategica per l'Ateneo iniziare tale linea di ricerca, anche nell'ambito dei recenti accordi formali siglati fra l'Ateneo di Ferrara e l'Università Kharazmi di Teheran e finalizzati allo sviluppo di ricerche comuni, allo scambio reciproco di ricercatori, docenti e studenti, nonché al reperimento di fondi in ambito internazionale. Tale ricerca costituisce, di fatto, il primo passo necessario per lo sviluppo del suddetto accordo.

Tematiche della ricerca:

- Studio della bibliografia e della cartografia esistente sull'area di ricerca;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- Analisi geochimiche su roccia totale di rocce magmatiche (basalti, gabbri e peridotiti) raccolte durante una precedente campionatura volte alla determinazione della loro affinità. Tali analisi comprenderanno analisi in fluorescenza a raggi-X per la determinazione degli elementi maggiori e in tracce, nonché analisi in spettrometria di plasma-massa per la determinazione delle Terre Rare;
- Individuazione e selezione di un numero ristretto di campioni per analisi in microsonda elettronica dei principali minerali costituenti le rocce in esame;
- Elaborazione dei dati analitici e ricostruzione del significato tettono-magmatico delle ofioliti oggetto della ricerca;
- Confronto e integrazione dei risultati ottenuti con i dati biocronologici e di geologia strutturale dai ricercatori collaboranti alla ricerca.
- Confronto dei risultati con i modelli geodinamici esistenti ed eventuale revisione degli stessi.

Programma d'esame e materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

Il programma del colloquio verterà sui principi di analisi geochimiche di rocce ofiolitiche e sulla loro applicazione alla ricostruzione del loro ambiente tettonico di formazione, nonché sulla capacità di saper integrare i dati pretrologici in un contesto multidisciplinare.

Saranno valutati solamente i titoli pertinenti all'argomento di ricerca.

In seguito a colloqui interscambiati, la Sede ha dato disponibilità a finanziare l'assegno tramite fondi centralizzati. L'assegno, della durata di 12 mesi, ha un importo lordo di € 23.531,00.

L'avvio della procedura è subordinato all'assegnazione delle risorse da parte dell'ateneo.

L'assegno, con bando per titoli e colloquio, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.531,00 troverà copertura su fondi che l'Ateneo metterà a disposizione sulla voce COAN 10.10.20.010 – Assegni di ricerca (UA.0.AM Sede Amministrativa) **Bilancio Unico per l'esercizio 2017**.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.2) Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof. Guido Zavattini.

Il Prof. Guido Zavattini, PA nel SSD FIS/07, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Ottimizzazione di un ellissometro ottico con cavità Fabry-Perot criogenica**".

Questa tematica si inserisce nell'attività di ricerca dell'esperimento PVLAS, presso la camera pulita del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, il cui scopo è di misurare per la prima volta la birifrangenza magnetica del vuoto, effetto strettamente legato all'interazione diretta luce-luce.

Descrizione della ricerca e modalità di attuazione:

La ricerca, di carattere sperimentale, si propone i seguenti obiettivi:

- Studio dell'effetto del rumore termico sulla sensibilità dell'ellissometro;
- realizzazione di un prototipo di montaggio con raffreddamento radiativo degli specchi della cavità usando azoto liquido;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- montaggio del sistema di raffreddamento su PVLAS;
- misure di sensibilità con la cavità fredda.

Si richiede che i candidati abbiano almeno 30 mesi di esperienza di ricerca post-laurea v.o., magistrale o specialistica.

Programma d'esame e materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

il programma del colloquio verterà sui principi di funzionamento dei Fabry-Perot, ellissometria, effetti magneto-ottici e stabilizzazione dei laser. Saranno valutati i titoli pertinenti l'argomento della ricerca.

L'assegno, con bando per titoli e colloquio, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.531,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2011-PRA.A-ZG_001	Fondi PRIN 2009 – Responsabile Prof. Guido Zavattini	€.	2.431,00
CA.TR.20.10.10.010 2010-EPR-CR_001	Fondi Convenzione INFN – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€.	10.000,00
Contributo INFN	Convenzione tra INFN e Università degli Studi di Ferrara art. 8.4 e 7.2 lettera I) lettera d'intenti del 25 ottobre 2016	€.	11.100,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera: il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.3) Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof.ssa Annalisa Martucci.

La prof. Annalisa Martucci, PA nel SSD GEO/06 ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo **“Caratterizzazione strutturale di catalizzatori microporosi mediante diffrazione neutronica e radiazione da luce di sincrotrone”**.

Attraverso questa tematica si intende studiare la capacità delle zeoliti di agire come acidi solidi e la loro abilità quali setacci molecolari in reazioni legate alla catalisi eterogenea. In particolare verranno caratterizzate le cosiddette forme acide ossia le forme anidre di idrogeno ai fini della localizzazione dei siti di Brønsted in zeoliti di interesse tecnologico.

Descrizione della ricerca e modalità di attuazione:

La ricerca, di carattere sperimentale, si propone i seguenti obiettivi:

- Studio mediante diffrazione neutronica di zeoliti acide nella loro forma deuterata, e dei loro precursori (forme scambiate con ND₄), finalizzato alla localizzazione dei siti cataliticamente attivi e alla verifica di eventuali processi di “proton transfer”;
- Analisi strutturale” *in-situ*” delle forme acide deuterate in condizioni non ambientali (HT), tramite diffrazione da polveri con risoluzione temporale in Luce di Sincrotrone combinata al metodo

Rietveld.

Si richiede che i candidati abbiano almeno 30 mesi di esperienza di ricerca post-laurea v.o. magistrale o specialistica.

Programma d'esame e materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

Il programma del colloquio verterà sulle tecniche di caratterizzazione di catalizzatori acidi microporosi mediante sorgenti non convenzionali (diffrazione neutronica, diffrazione in Luce di Sincrotrone) e sulla conoscenza del Metodo Rietveld. Saranno valutati i titoli pertinenti all'argomento di ricerca.

L'assegno, con bando per titoli e colloquio, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di 23.531,00 euro risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2016-FAR.L-GC_002	Fondi FAR 2016 – Responsabile Prof. Giuseppe Cruciani	€.	3.000,00
CA.TR.20.10.10.010 2016-FAR.L-MA_003	Fondi FAR 2016 – Responsabile Prof.ssa Annalisa Martucci	€.	1.671,17
CA.TR.20.10.10.010 2014-FAR.L-GC_008	Fondi FAR 2013 – Responsabile Prof. Giuseppe Cruciani	€.	1.700,95
CA.TR.20.10.10.010 2015-FAR.L-GC_012	Fondi FAR 2014 – Responsabile Prof. Giuseppe Cruciani	€.	3.158,88
Contributo CFR	Contributo CFR lettera d'intenti prot. n. 802 del 21/11/2016	€.	8.000,00
CA.TR.20.10.10.010 2014-R.A.-_002	Cofinanziamento assegni da residui 2013 – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€.	6.000,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.4) Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof. Paolo Lenisa.

Il Prof. Paolo Lenisa, PA nel SSD FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Sviluppo di un polarimetro di fascio per esperimenti di misura del momento di dipolo elettrico del deuteron in un anello di accumulazione**".

Descrizione della ricerca e modalità di attuazione:

L'attività si inquadra nell'ambito dell'ERC AdG srEDM dedicato alla ricerca del momento di dipolo elettrico in un anello di accumulazione. Nel dettaglio il candidato si occuperà dello sviluppo di un polarimetro per un fascio di deuteroni e protoni ad alte prestazioni. Il sistema di polarimetria utilizzerà

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

l'identificazione di eventi di collisioni elastiche carbonio-deuterone (protone). A tale scopo si prevede l'utilizzo di scintillatori la cui lettura verrà effettuata tramite SiPM.

Programma d'esame e materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

il candidato dovrà presentare comprovata formazione ed esperienza nel campo della fisica con fasci e bersagli polarizzati. Dovrà inoltre presentare specifiche competenze sui rivelatori di particelle.

L'assegno, con bando per soli titoli, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.532,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2016-UEH2020-LP_001	Fondo UEH2020 – srEDM – titolare Prof. Paolo Lenisa	€. 23.532,00
---	---	--------------

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.5) Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Paolo Lenisa.

Il Prof. Paolo Lenisa, PA nel SSD FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Andrea Pesce**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Simulazioni di dinamica di spin in anelli di accumulazione**", con decorrenza 1° Marzo 2017; trattandosi di un assegno attivato nel 2014, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 36.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.532,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2010-UEFP7-LP_001	Fondo UEFP7 – POLPBAR – titolare Prof. Paolo Lenisa	€. 23.532,00
---	---	--------------

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Andrea Pesce** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/03/2017 al 28/02/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.6) Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Roberto Calabrese.

Il Prof. Roberto Calabrese, PO nel SSD FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Alen Khanbekyan**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Raffreddamento ed intrappolamento di atomi di francio**", con decorrenza 1° Marzo 2017; trattandosi di un assegno

attivato nel 2015, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 24.

Il rinnovo dell'assegno della durata di 12 **mesi**, per un importo lordo di Euro 23.531,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2014-FAR.L-CR_001	Fondi FAR 2013 – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€. 2.431,00
CA.TR.20.10.10.010 2010-EPR-CR_001	Fondi Convenzione INFN – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€. 10.000,00
Contributo INFN	Convenzione tra INFN e Università degli Studi di Ferrara art. 8.4 e 7.2 lettera I) lettera d'intenti del 25 ottobre 2016	€. 11.100,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:
il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca alla **Dott. Alen Khanbekyan** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/03/2017 al 28/02/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.7) Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Piero Rosati.

Il Prof. Piero Rosati, PO nel SSD FIS/05, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Gabriel Bartosch Caminha**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Distribuzione di materia oscura e barionica in ammassi di galassie da dati CLASH**", con decorrenza 1° Febbraio 2017; trattandosi di un assegno attivato nel 2016, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 12.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 31.500,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2010-EPR-CR_002	Fondi Convenzione INFN – laboratorio LARIX – Responsabile Prof. Roberto Calabrese	€. 10.000,00
Contributo INAF –	Contributo liberale INAF – Osservatorio Astronomico di Bologna, lettera d'intenti prot. n. 854 del 4 Novembre 2016	€. 21.000,00
CA.TR.20.10.10.010 2015-PRIN-RP_001	Fondi PRIN – INAF 2014 – Responsabile Prof. Piero Rosati	€. 500,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera**

di approvare la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Gabriel Bartosch Caminha** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/02/2017 al 31/01/2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.8) Richieste di rinnovo assegni Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente ricorda che negli ultimi anni è stata svolta, dal gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Umberto Simeoni, un'importante attività di consulenza per i Ministeri su tematiche inerenti la strategia marina e lo stato del mare che ha coinvolto vari colleghi universitari afferenti a differenti discipline. In questi giorni si sta formalizzando un nuovo incarico del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) dell'importo pari a € 490.000,00, di cui la Dott.ssa Corinne Corbau è il responsabile scientifico. Tale incarico, che ha una struttura molto articolata e tempi di realizzazione molto stretti, rappresenta una prima fase di un progetto più ampio che dovrebbe proseguire, con un ulteriore finanziamento, nel 2017-2018. Questo richiederà un notevole impegno da parte dei collaboratori con adeguate competenze e motivazioni al fine di poter conseguire risultati più che soddisfacenti.

In virtù di ciò, risulta indispensabile garantire una continuità alla collaborazione delle due assegniste di ricerca Dott.ssa Corinne Corbau e Dott.ssa Kizzi Utizi, le quali hanno già ampiamente dimostrato la loro competenza ed abilità nella realizzazione del precedente progetto di ricerca già finanziato dal MIPAAF nello scorso anno, dal titolo: *“Attività di supporto tecnico-scientifico in grado di garantire la conformità degli strumenti attuativi conseguenti al PO FEAMP alle normative e agli indirizzi strategici inerenti le politiche afferenti al mare e alla tutela delle risorse biologiche e della biodiversità marina”* (Convenzione MIPAAF-UNIFE, CUP: J82F15000070006). Tale progetto ha ricevuto elogi e riconoscimenti da parte del Ministero per i risultati ottenuti.

Queste motivazioni, aggravate dalla possibilità di non poter più disporre nei prossimi mesi delle somme necessarie ai loro rinnovi, spingono il Prof. Umberto Simeoni ad inoltrare la richiesta di rinnovo per 24 mesi degli assegni di ricerca delle Dott.sse Corinne Corbau e Kizzi Utizi. In tal modo si garantirebbe la continuità delle attività scientifiche, senza mettere in crisi la realizzazione del progetto con il MIPAAF che comporterebbe un'enorme perdita per l'Ateneo di Ferrara.

Infine, il Prof. Umberto Simeoni, in qualità di vice-presidente CURSA e in accordo con il Presidente CURSA Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, ha concordato lo svincolo del “Contributo di ricerca CURSA per rinnovo contratti RTD” e la possibilità di utilizzare tale fondo anche per rinnovi di assegni di ricerca, in quanto non è stato possibile rinnovare il ricercatore a tempo determinato.

4.8.1) Rinnovo assegno di ricerca per la Dott.ssa Kizzi Utizi.

Il Prof. Umberto Simeoni, PA nel SSD GEO/04, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, alla **Dott.ssa Kizzi Utizi**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo **“Dinamica idrosedimentaria delle spiagge sabbiose alluvionali: sperimentazione in vasca della realizzazione di barre artificiali; monitoraggio di aree costiere attraverso rilievi in campo condotti con tecniche DGPS, single-beam e multi-beam; campionamento ed analisi tessiturali, elaborazione dati in ambiente GIS e creazione di database con inserimento di metadati”**, con decorrenza 1° Maggio 2017; trattandosi di un assegno attivato nel 2012, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 48.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **24 mesi**, per un importo lordo di Euro 47.062,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2015-RICCOMPR-MD_001	Fondi Contratto Aperto ENI – ODL 4310155750 CTT. N. 2500017034 – responsabile Prof. Daniele Masetti	€. 6.105,96
CA.TR.20.10.10.010 2015-NAZ.A-SU_005	Contributo di ricerca CURSA – responsabile Prof. Umberto Simeoni	€. 27.742,58
CA.TR.20.10.10.010 2015-NAZ.A-SU_004	Contributo di ricerca CURSA per sostegno attività giovani ricercatori – responsabile Prof. Umberto Simeoni	€. 7.253,00
CA.TR.20.10.10.010 2016-NAZ.A-SU_001	Contributo di ricerca CURSA a sostegno di giovani ricercatori, assegnisti, dottorandi – responsabile Prof. Umberto Simeoni	€. 3.460,46
CA.TR.20.10.10.010 2012-NAZ.A-CC_001	Contributo di ricerca CURSA Summerschool – responsabile Dott.ssa Corinne Corbau	€. 2.500,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca alla **Dott.ssa Kizzi Utizi** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/05/2017 al 30/04/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.8.2) Rinnovo assegno di ricerca per la Dott.ssa Corinne Corbau.

Il Prof. Umberto Simeoni, PA nel SSD GEO/04, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, alla **Dott.ssa Corinne Corbau**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Evoluzione delle aree lagunari deltizie e loro gestione nel rispetto dei principi delle normative europee (ICZM, MSFD, PCP, ...)**", con decorrenza 1° Maggio 2017; trattandosi di un assegno attivato nel 2016, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 12.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **24 mesi**, per un importo lordo di Euro 63.814,08 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2015-NAZ.A-SU_002	Contributo di ricerca CURSA per rinnovo contratto RTD – responsabile Prof. Umberto Simeoni	€. 13.200,00
CA.TR.20.10.10.010 2015-RICCOMPR-MD_001	Fondi Contratto Aperto ENI – ODL 4310155750 CTT. N. 2500017034 – responsabile Prof. Daniele Masetti	€. 36.096,95
CA.TR.20.10.10.010 2016-NAZ.A-SU_001	Contributo di ricerca CURSA a sostegno di giovani ricercatori, assegnisti, dottorandi – responsabile Prof. Umberto Simeoni	€. 14.517,13

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca alla **Dott.ssa Corinne Corbau** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/05/2017 al 30/04/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.9) Nomina Commissione giudicatrice per l'assegno di ricerca richiesto dal Prof. Paolo Lenisa.

Il Presidente informa il Consiglio che alla data del 17 Novembre 2016 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per il conferimento di assegno di ricerca dal titolo: "Sviluppo di protocolli di outreach con particolare riferimento alla disseminazione dei risultati scientifici e all'organizzazione di progetti di educazione scientifica e orientamento universitario", responsabile scientifico il **Prof. Paolo Lenisa**.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio della struttura che ha richiesto il conferimento dell'assegno ed è composta da tre membri, fra i quali il responsabile della ricerca e due professori o ricercatori.

Al Direttore è pervenuta la seguente proposta di composizione della commissione:

Nome e cognome	Ruolo	SSD	funzione
Paolo Lenisa	PA	FIS/01	Presidente
Federico Spizzo	RU	FIS/01	Membro effettivo
Giuseppe Ciullo	RU	FIS/01	Segretario

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, approva la designazione della Commissione giudicatrice come riportato nella tabella suindicata, per l'affidamento dell'assegno di ricerca dal titolo "Sviluppo di protocolli di outreach con particolare riferimento alla disseminazione dei risultati scientifici e all'organizzazione di progetti di educazione scientifica e orientamento universitario", responsabile scientifico il **Prof. Paolo Lenisa**.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.10) Nomina Commissione giudicatrice per l'assegno di ricerca richiesto dal Prof. Paolo Ciavola.

Il Presidente informa il Consiglio che alla data del 17 Novembre 2016 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per il conferimento di assegno di ricerca dal titolo: "Applicazioni geomorfologiche del telerilevamento in contesti fluviali, vallivi e di tettonica attiva", responsabile scientifico il **Prof. Paolo Ciavola**.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la Commissione giudicatrice è

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio della struttura che ha richiesto il conferimento dell'assegno ed è composta da tre membri, fra i quali il responsabile della ricerca e due professori o ricercatori.

Al Direttore è pervenuta la seguente proposta di composizione della commissione:

Nome e cognome	Ruolo	SSD	funzione
Paolo Ciavola	PA	GEO/04	Presidente
Riccardo Caputo	PO	GEO/03	Membro effettivo
Monica Ghirotti	PA	GEO/05	Segretario

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, approva la designazione della Commissione giudicatrice come riportato nella tabella suindicata, per l'affidamento dell'assegno di ricerca dal titolo "Applicazioni geomorfologiche del telerilevamento in contesti fluviali, vallivi e di tettonica attiva", responsabile scientifico il **Prof. Paolo Ciavola**.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.11) Convenzione tra Università di Ferrara e Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM) – delibera su opportunità di sottoscrivere nuova convenzione richiesta da Ufficio Studi, Consulenze e Documentazioni

Il Presidente informa che è pervenuta dall'Ufficio Studi, Consulenze e Documentazioni dell'Ateneo la richiesta di esprimersi in merito all'opportunità di rinnovare la Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM). I contenuti di tale accordo sono i seguenti:

Convenzione tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

- ❖ *Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;*
- ❖ *Premesso che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;*
- ❖ *Considerato che le attività di Scienza e Tecnologia dei Materiali già coordinate e sostenute dal Consorzio INSTM sono svolte anche presso i Dipartimenti e gli Istituti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;*
- ❖ *Considerato che presso l'Università di Ferrara opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio INSTM;*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- ❖ *Visto il Regolamento Organico e del Personale INSTM (scaricabile dal sito istituzionale www.instm.it al link http://www.instm.it/instm/soci_regolamenti.aspx) redatto ai sensi degli art. 14 e 17 dello Statuto, ed in particolare lettera b) e art. 2–TITOLO II del predetto regolamento, che prevede che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali si avvalga di personale universitario o di altri enti, associato attraverso incarichi gratuiti di ricerca o di collaborazione tecnica;*
- ❖ *Riconosciuta da parte dell'Università di Ferrara e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali e dell'Università di Ferrara messe a disposizione nell'ambito della presente convenzione;*
- ❖ *Tenuto conto dell'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici dell'Università di Ferrara, anche se appartenenti a Dipartimenti e discipline diverse da quelle di Scienza e Tecnologia dei Materiali, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;*
- ❖ *Tenuto conto che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;*

tra

l'Università degli Studi di Ferrara (nel seguito indicata come Università), Codice Fiscale n. 80007370382, con sede legale in Ferrara, via Ariosto 35, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Giorgio Zauli, nato a Forlì il 10/10/1960, a ciò autorizzato dai competenti organi d'Ateneo

e

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (nel seguito indicato come INSTM), Codice Fiscale n. 94040540489, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco n. 4 e sede amministrativa (da utilizzare per tutta la corrispondenza) in via Giuseppe Giusti n. 9, nella persona del suo Presidente, Prof. Teodoro Valente, nato a Roma il 25/02/1965, a ciò autorizzato dai competenti organi consortili.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1: Oggetto

L'Università ospita la locale Unità di Ricerca dell'INSTM (nel seguito indicata con UdR) in locali idonei con le modalità previste dalla presente convenzione, presso i Dipartimenti di Fisica e Scienze della Terra, Ingegneria, Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze Chimiche e Farmaceutiche Scienze della vita e biotecnologie.

L'adesione di ulteriori Dipartimenti dell'Università verrà autorizzata con delibera degli Organi di Ateneo e formalizzata con atto aggiuntivo.

Art.2: Responsabili

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università ai Direttori dei Dipartimenti presso cui opera la locale UdR e per quanto riguarda l'INSTM al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio.

Art.3: Programmi di Ricerca

La locale UdR dell'INSTM predispone i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentito il Direttore del Dipartimento interessato in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, sentito il Consiglio di Unità e di intesa con il Direttore del Dipartimento interessato, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR.

Qualora il Dipartimento decida di attuare piani di ricerca e di organizzare laboratori o centri, per svolgere attività attinenti al settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con personale e finanziamenti propri, si impegna a darne comunicazione all'INSTM ed a chiederne il parere scientifico e tecnico, nel quadro della presente convenzione e a consultarsi per eventuali realizzazioni comuni.

Art.4: Risorse

INSTM e Università collaborano alla realizzazione dei programmi di cui all'art.3.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Direttore del Dipartimento comunica al Rappresentante di Ateneo l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di detti programmi.

Il Rappresentante di Ateneo comunica al Direttore del Dipartimento l'entità delle risorse acquisite e destinate dall'INSTM a tali attività.

L'INSTM si impegna a investire nell'UdR le risorse acquisite attraverso la partecipazione del personale universitario, di cui al successivo art.5, ai propri programmi e progetti.

L'Università accorda all'INSTM la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di tali programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dal Dipartimento interessato e/o concordati con lo stesso.

L'INSTM si impegna a fornire all'Università, dietro richiesta, il supporto tecnico-amministrativo necessario per l'utilizzo da parte del personale dell'Università dei laboratori nazionali e internazionali, a cui il Consorzio ha accesso diretto o tramite convenzioni o partecipazioni.

Parte delle risorse economiche destinate dall'INSTM all'attività di ricerca dell'UdR, potranno essere trasferite al Dipartimento, per la gestione amministrativa in base anche al successivo art. 11 su esplicita richiesta del Rappresentante di Ateneo e del Direttore del Dipartimento interessato.

Anche i Dipartimenti potranno trasferire all'INSTM parte delle risorse economiche dagli stessi destinati allo svolgimento dei programmi comuni, per la gestione amministrativa sulla base di specifici accordi, come previsto al successivo art. 11 su esplicita richiesta del Direttore del Dipartimento e del Rappresentante di Ateneo.

Art.5: Personale universitario

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente e non docente dell'Università.

Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali dell'INSTM.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici dell'INSTM, viene assegnato un incarico gratuito di ricerca.

Al personale non docente associato ai programmi scientifici dell'INSTM viene assegnato un incarico gratuito di collaborazione tecnica.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti iscritti a qualsiasi titolo ai corsi di studio dell'Università, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati a titolo gratuito ai programmi scientifici dell'INSTM.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui ai commi secondo e terzo, viene trasmesso annualmente dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione, con il consenso del personale medesimo.

*L'INSTM per il personale associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza e per la radioprotezione **come da accordo allegato alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale (allegato 1).***

Il personale universitario, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art.3, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

Art.6: Personale INSTM

L'Università prende atto che l'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le attività scientifiche dell'UdR personale INSTM, previo nulla osta del Direttore INSTM e con il consenso degli interessati.

I dipendenti, borsisti e collaboratori dell'INSTM, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti e ai regolamenti previsti in materia dall'Università.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate da INSTM e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

I dipendenti, i borsisti e i collaboratori dell'INSTM, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3, sono tenuti a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale e al Direttore del Dipartimento interessato.

Art.7: Attrezzature

L'INSTM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale dipendente, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, l'INSTM ritenesse opportuna l'installazione presso i locali dei Dipartimenti interessati o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative e le definiranno tramite accordo scritto.

Art. 8 – COPERTURE ASSICURATIVE

1. *L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione e di coloro che potrebbero frequentare i locali e i laboratori dell'Università medesima per lo svolgimento delle attività.*

2. *Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.*

3. *INSTM garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.*

4. *Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.*

Art. 9 – TITOLARITA' E USO DEI RISULTATI DI STUDIO O RICERCHE

Di norma la proprietà dei risultati inerenti i programmi di cui all'art. 3 è congiunta e sarà attribuita alle Parti in modo da rispecchiare i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori del personale di ciascuna Parte e i contributi di ciascuna di esse ad ogni singolo progetto. Successivi accordi da stipularsi nel momento in cui si renderà necessario provvedere alla tutela della proprietà industriale e/o intellettuale, determineranno la ripartizione dei costi e le modalità di gestione e sfruttamento congiunta di eventuali titoli di proprietà industriale e intellettuale, nonché i termini e le condizioni per la difesa giudiziale dei titoli acquisiti, in caso di violazione dei diritti da parte di terzi.

Art.10: Pubblicazioni

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro della presente convenzione.

Art.11: Clausole particolari

Eventuali aspetti non contemplati specificatamente nella presente convenzione, inclusi quelli relativi alla proprietà intellettuale, verranno definiti in accordi supplementari tra i Dipartimenti interessati e UdR in conformità alla normativa vigente.

Art.12: Durata

1. *La presente convenzione ha durata di cinque anni a partire dalla data stipulata e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le parti.*

2. *Ciascuna parte potrà comunicare per iscritto all'altra parte l'eventuale disdetta almeno sei mesi prima della scadenza.*

Art.13: Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara.

ALLEGATO 1 alla Convenzione che ne costituisce parte integrante e sostanziale

CONVENZIONE SULLA PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto e scopo

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

1. *La presente Convenzione regola i rapporti reciproci tra l'UNIVERSITA' e l'INSTM, ai fini specifici ed esclusivi del D. Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro.*

Art.2

Attività e competenze ai fini del D.Lgs.81/08

1. *L'UNIVERSITA' ha competenze che si riferiscono alle attività di didattica e ricerca scientifica e tecnologica.*
2. *L'INSTM ha competenze che si riferiscono alle attività di ricerca finalizzata, scientifica e tecnologica, nel campo della scienza e tecnologia dei materiali.*
3. *Restano comunque confermate tutte le altre competenze altrimenti attribuite da leggi, regolamenti, norme o convenzioni nazionali, regionali, provinciali o comunali, in quanto la presente convenzione regola esclusivamente le attribuzioni di cui al D.Lgs. 81/08.*

Art.3

Applicazione del D.Lgs.81/08

1. *I due distinti datori di lavoro, UNIVERSITA' e INSTM, provvedono all'applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nei successivi artt. 4 e 5.*
2. *Ciascun datore di lavoro, assicura, nei confronti del proprio personale:*
 - *la formazione e l'informazione, con le modalità di cui al successivo art. 7;*
 - *la sorveglianza sanitaria prevista per i rischi specifici a cui il suddetto personale può essere esposto anche presso la struttura ove si svolgono le attività, sia essa l'Università o l'INSTM, con le modalità previste al successivo art. 7;*
 - *la copertura assicurativa per infortuni, malattie professionali e responsabilità civile.*

Art.4

Luoghi di lavoro

1. *L'Università ospita la locale Unità di Ricerca presso aree idonee di uso comune secondo la relativa convenzione già sottoscritta. Si dà atto che al momento non risultano assegnati dall'Università a INSTM specifici spazi ad uso esclusivo all'interno della struttura ospitante.*
2. *Nei locali messi a disposizione INSTM svolge le sue attività, anche con mezzi, strumentazione e personale proprio.*
3. *I luoghi di lavoro di pertinenza INSTM sono individuati tramite un accordo tra i Responsabili di Linee di Ricerca/Laboratorio/Progetti operanti presso l'Unità di Ricerca INSTM ed il Direttore del Dipartimento interessato.*
4. *Qualora in futuro si pervenisse ad un'assegnazione effettiva e definitiva di spazi da parte dell'Ateneo a INSTM si darà luogo ad uno specifico accordo.*

Art.5

Attrezzature e strumentazioni

1. *INSTM ed UNIVERSITA' sono responsabili delle proprie attrezzature e strumentazioni e relativi DPI; ciascuno deve provvedere, per quanto di proprietà, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, ai controlli di qualità se necessari, alla verifica della rispondenza alla normativa tecnica, alla verifica delle certificazioni ed omologazioni obbligatorie, e comunque agli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro applicabili alla strumentazione stessa.*
2. *In caso di apparecchiature in comodato d'uso sottoscritto tra le Parti, il Comodatario si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori, utilizzatori e persone appartenenti ad enti convenzionati che avranno accesso ai locali ove sono collocate le strumentazioni e attrezzature oggetto del presente contratto tutte le norme di sicurezza vigenti all'interno dei locali. I dipendenti, collaboratori, utilizzatori e persone appartenenti ad enti convenzionati del Comodatario, che avranno accesso ai locali ed alle strumentazioni ed attrezzature in comodato, sono coperti dalle assicurazioni di legge opportunamente stipulate dal Comodatario. Si intende che il personale afferente e gli utilizzatori non afferenti al Comodatario sono a conoscenza dei rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature e strumentazioni in comodato usate per l'esecuzione del proprio lavoro, hanno a disposizione i mezzi di prevenzione necessari, osserveranno tutte le norme antinfortunistiche vigenti. Il*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Comodatario si impegna a disporre, a far osservare ed a controllare che dette norme antinfortunistiche vengano seguite.

- 3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, gli obblighi relativi ai Dispositivi di Protezione individuale, in relazione a rischi derivanti dalle attività svolte all'interno dei laboratori di pertinenza INSTM, sono di competenza dell'Ente proprietario della strumentazione o dell'impianto, se beni durevoli, sono di competenza del finanziatore della ricerca, se oggetti monouso o a durata limitata (in proposito si richiama quanto previsto dall'allegato 8 al D.Lgs.81/2008).*

Art.6

Coordinamento

- 1. L'esecuzione della presente convenzione è stata affidata congiuntamente ai Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Università e dell'INSTM.*

Art.7

Sorveglianza sanitaria, sorveglianza fisica e smaltimento dei rifiuti speciali

- 1. La sorveglianza sanitaria, la sorveglianza fisica della radioprotezione e lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi oltre che per il personale dell'Università, ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di tutela sanitaria, verrà assicurata dall'Università anche per il personale proprio INSTM tramite i Servizi presenti in Università, che addebiterà a INSTM le spese relative.*
- 2. Relativamente al predetto personale l'Università si impegna a trasmettere all'INSTM la documentazione di legge (certificazione di avvenuta formazione di base e sui rischi specifici, copia dei giudizi di idoneità formulati dal medico competente, etc.) che verrà richiesta al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni e nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati. INSTM richiede all'Università di effettuare per suo conto la formazione di base del proprio personale operante presso l'UdR di Ferrara, prevista dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, attraverso i servizi di formazione attivati dall'ateneo, comprovata da apposita attestazione di frequenza. A richiesta dell'Università, INSTM si impegna altresì a rimborsare i costi della formazione fornita in favore del personale INSTM.*
- 3. Oltre che per il personale universitario o per il personale ad esso equiparato, gli adempimenti posti dal D. Lgs. 230/95 e successive modificazioni ed integrazioni a carico del datore di lavoro verranno assicurati dall'Università anche per il personale associato dell'INSTM con incarico di ricerca. Relativamente al predetto personale, l'Università si impegna a trasmettere all'INSTM la documentazione di radioprotezione (classificazione di radioprotezione, giudizio di idoneità, attestazione di avvenuta formazione, etc. ...) che verrà richiesta al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge e nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati.*
- 4. I Responsabili di Linee di Ricerca/Laboratorio/Progetti si impegnano a fornire al Direttore del Dipartimento ed al Direttore INSTM tutte le informazioni riguardo all'entità dei rischi specifici relativamente alle attività svolte in sede per conto dell'INSTM, attraverso la compilazione di apposite "Schede personali di rischio". I Responsabili di Linee di Ricerca/Laboratorio/Progetti si impegnano altresì ad acquisire dal Direttore del Centro/Dipartimento le necessarie autorizzazioni per l'accesso del personale INSTM presso le strutture e laboratori dipartimentali/universitari, secondo le norme e procedure previste dall'Università/Dipartimento/Centro per il personale esterno ospitato presso le proprie strutture. Nel caso in cui il personale utilizzi macchinari e/o sostanze che appartengono a INSTM, la relativa valutazione del rischio (DUVRI) deve essere fornita da INSTM in collaborazione e coordinamento con l'Università che ospita presso le proprie strutture detti macchinari o sostanze.*

Art.8

Decorrenza e durata

- 1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al , ovvero nell'ambito del corso di validità della convenzione quadro stipulata tra l'Ateneo e INSTM in data di cui la presente costituisce l'allegato n. 1 e potrà essere modificata o integrata in qualsiasi momento previo accordo scritto tra le parti. Alla scadenza potrà essere rinnovata in modo espresso, previo accertamento del rinnovo della convenzione quadro a cui fa specifico riferimento. Le parti possono recedere dal presente accordo con un preavviso di 6 mesi, da comunicarsi alla controparte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Si apre una discussione che verte in particolare sui contenuti degli articoli 3 e 10, durante la quale intervengono i proff. Cruciani, Tripiccone, Giovannini e il Presidente. Al termine della discussione si propone la seguente nuova formulazione degli articoli in discussione:

Art.3: Programmi di Ricerca

La locale UdR dell'INSTM predisporre i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentito il Direttore del Dipartimento interessato in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, sentito il Consiglio di Unità e di intesa con il Direttore del Dipartimento interessato, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR.

Viene quindi eliminato completamente l'ultimo capoverso.

Art.10: Pubblicazioni

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo a comuni programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro della presente convenzione.

Viene sostituita la parola "propri" con "comuni".

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime esprime parere favorevole alla stipula, da parte di Unife, della Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM), a condizione che venga modificata la formulazione degli articoli 3 e 10 come indicato.

4.12) Delibera di Scarico Nissan Terrano

Il Presidente propone al Consiglio di procedere con lo scarico, dal patrimonio del Dipartimento, dell'automezzo Nissan Terrano, targato VRA12887. Il Presidente ricorda che questo automezzo è stato immatricolato nel 1991 e quindi ha superato i venticinque anni di utilizzo; ha raggiunto i 300.000 km., necessiterebbe di riparazioni urgenti e onerose quali: sostituzione pneumatici, ammortizzatori, manutenzione pompa gasolio, iniettori e silenziatore di scarico. La dotazione di sicurezza del mezzo è limitata alle sole cinture di sicurezza; manca di airbag e abs. Considerato l'attuale valore dell'automezzo si ritiene non conveniente procedere con queste manutenzioni.

Visto l'art. 15, penultimo capoverso, del Regolamento per l'inventario dei beni, con il quale si stabilisce che per i Centri di gestione autonoma lo scarico inventariale deve essere proposto dal responsabile della struttura (consegnatario) e approvato dal Consiglio della struttura stessa.

I dettagli del bene inventariato risultano i seguenti:

Numero Inventario	Descrizione cespite	Data inventario	Categoria	Causale di scarico
V-00000003703	Autovettura usata Nissan Terrano targata VRA12887 telaio JN1WBYD21U0100893	02/01/2010 acquistato da Unife nel 2005	AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI	ROTTAMAZIONE

Il valore unitario dell'automezzo in oggetto ammonta a 4.500,00 euro e risulta totalmente ammortizzato.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva lo scarico dell'automezzo Nissan Terrano, targato VRA12887, numero inventario V-00000003703, del valore unitario di euro 4.500,00, totalmente ammortizzato.

4.13) Delibere di autorizzazione Acquisti

4.13.1 – Furgone Modello CADDY 4 VOLKSWAGEN

Il Presidente informa il Consiglio che in data 12 ottobre 2016 ha inoltrato al Rettore una richiesta di utilizzo degli utili derivanti dalle economie su progetti conclusi (progetti EPC_2015) e che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2016, ha deliberato di riassegnare al dipartimento, sulla voce CA.AT.10.20.90.020 “Altri veicoli da trasporto” del budget degli investimenti 2016, l'importo di euro 13.683,00, derivante dalla riassegnazione degli utili 2015 rilevati sui seguenti progetti:

2015-EPC-CR_001 Economie Progetto Concluso Conv. Comune S.Agostino prof. CAPUTO	€. 12.647,00
2015-EPC-CP_003 Economie Progetto Concluso Conv. RER Sistema di allerta costiera prof. CIAVOLA	€. 1.067,00

PREMESSA

La richiesta è stata motivata dalla situazione dei mezzi a disposizione del Dipartimento. Si tratta di mezzi molto datati, acquistati almeno da quindici anni. In particolare il Nissan Terrano targato VRA12887, ha superato i venticinque anni di utilizzo, ha raggiunto i 300.000 km., necessiterebbe di riparazioni urgenti e onerose quali: sostituzione pneumatici, ammortizzatori, manutenzione pompa gasolio, iniettori e silenziatore di scarico. La dotazione di sicurezza del mezzo è limitata alle sole cinture di sicurezza; manca di airbag e abs. Considerato l'attuale valore dell'automezzo si ritiene non conveniente procedere con queste manutenzioni.

Dettaglio dati di inventario dell'autocarro: Nissan Terrano targato VRA12887 - anno di immatricolazione 1991 – Acquistato usato - codice inventario V-00000003703; valore di iscrizione Euro 4.500,00; completamente ammortizzato. Autorizzazione allo scarico di questo automezzo dall'inventario del Dipartimento acquisita con delibera al punto 4.12) dell'odg.

La Legge di stabilità 2016, all'art. 1 co. 636, ha prorogato al 31/12/2016 il divieto per le pubbliche amministrazioni di acquistare autovetture, introdotto dall'art. 1 co. 143 della L. 228/2012;

In proposito, la magistratura contabile, con riferimento all'espressione autovetture di cui all'art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010, norma antecedente alla L. 228/2012, ma analogamente riferita al contenimento della spesa per le autovetture, ha affermato che non v'è dubbio che la norma che impone una limitazione della spesa, riferendosi ad una specifica categoria di veicoli, non si estende a categorie più ampie di quella espressamente prevista, con la conseguenza che la stessa non si applica agli autoveicoli diversi dalle autovetture (cfr. Deliberazione n. 18/2011/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna; Deliberazione n. 96/2013/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto);

CONSIDERATO che per soddisfare le esigenze di utilizzo del Dipartimento il mezzo deve necessariamente avere 4 ruote motrici che permettono di percorrere strade disagiate: sterrate, sabbiose e di montagna. Inoltre deve essere dotato di un gancio traino per trainare la barca, il gommone in dotazione al dipartimento ed eventuali carrelli. Deve poi essere dotato di un vano carico, chiuso (non telonato), per il trasporto in sicurezza delle apparecchiature scientifiche e degli strumenti di ricerca del dipartimento. Infine il veicolo trainante e il relativo rimorchio non devono superare i 35 quintali di massa complessiva, affinché possano essere usati con la sola patente B; il veicolo individuato è congruo a questa esigenza.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

CONSIDERATO che sulla Convenzione Consip denominata “Autoveicoli in acquisto 8” sono presenti due categorie di prodotti:

- Autoveicoli in acquisto 8 / Furgoni Medi, Autocarri e Minibus e Veicoli Multifunzione Trasporto Persone e/o Merci - Lotto 10
- Autoveicoli in acquisto 8 / Pick up 4X4 - Lotto 11

PRESO ATTO che nel catalogo relativo al Lotto 10: Furgoni Medi, Autocarri e Minibus e Veicoli Multifunzione Trasporto Persone e/o Merci, non è presente nessun Furgone dotato di 4 ruote motrici e che nel catalogo relativo al Lotto 11: Pick up 4X4, sono presenti due veicoli Isuzu D-Max che non sono dotati di un vano chiuso, ma di vano carico aperto; pertanto non soddisfano per caratteristiche tecniche e dotazioni le esigenze del Dipartimento e quindi non sono idonei a sostituire l'autovettura citata in premessa.

CONSIDERATO che in assenza di un prodotto idoneo sulla Convenzione Consip denominata “Autoveicoli in acquisto 8”, si è reso necessario procedere con un'indagine di mercato. A tal proposito sono state contattate due concessionarie di veicoli commerciali che hanno formulato i seguenti preventivi:

	C.S.A. Centro Servizi Autocarri s.r.l. Anzola Emilia BO	Ronconi Luigi e figli S.r.l. Rovigo
	Iva esclusa	Iva inclusa
VW VC Caddy Maxi Furgone Motore: 2.0 TDI EU6 SCR 4MO BMT 90kW - 122CV Cambio: man. 6 rapporti / integrale – colore B4B4 Bianco	21.270,00	
VW VC CADDY4 MX VAN 2.0TDI 81KW 4MOTION EU5 - colore B4B4 Bianco		24.406,71
Dispositivo di traino fisso (inclusa stabilizzazione traino)	559,02	672,00
Fari Fendinebbia		216,00
Interfaccia Tel.Cell + Wlan		-152,00
NAVY "DISCOVER MEDIA,6.33" TOUCH USB AUX-IN 4ALT. (CADDY4)		1.650,00
Park Pilot Posteriore		437,00
RIV.GOMMA NEL V.CARICO(NO RIV.AL CENTRO)(CADDY VAN 45.2013		239,00
SEDILI ANT. REGOLABILI IN ALTEZZA		328,00
Ugelli Lavavetri Riscaldati		50,00
Seconda Chiave Avviamento con Telecomando		20,00
ALLESTIMENTO rivestimento laterale in pvc	260,00	
Contributo ambientale per il recupero dei pneumatici fuori uso ai sensi dell'art. 7 del Decreto ministeriale 11 aprile 2011, n. 82	1,81	2,21
IPT - Imposta Provinciale di Trascrizione	377,00	259,00
MESSA SU STRADA SOGGETTA - (soggetta ad I.V.A.: spese di trasporto, preconsegna ecc.)	840,17	692,51
MESSA SU STRADA ESENTA - (non soggetta ad I.V.A. - art. 15 1°C.N.3 D.P.R. n.633/72: immatricolazione, iscrizione al P.R.A., ecc.)	145,70	147,00
TOTALE	23.453,70	28.967,43
Iva su preventivo C.S.A. Centro Servizi Autocarri s.r.l.	4.233,62	
SCONTI APPLICATI	-3.687,32	-7.467,43
PREZZO CHIAVI IN MANO	24.000,00	21.500,00

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

VALUTATO che il preventivo formulato dalla Concessionaria Ronconi Luigi e figli S.r.l. con sede a Rovigo risulta economicamente più vantaggioso.

CONSIDERATO che la spesa di €. 21.500,00 Iva inclusa, che comprende il costo di acquisto del furgone e gli oneri di immatricolazione, di trascrizione al PRA e di gestione degli pneumatici fuori uso deve essere ascritta al conto di contabilità economica e patrimoniale CA.AT.10.20.90.020 “Altri veicoli da trasporto” del budget degli investimenti 2016, secondo il seguente piano di suddivisione della spesa:

CA.AT.10.20.90.020	Altri veicoli da trasporto	13.683,00
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2012-PRA.A-CR_002	Altri veicoli da trasporto PRIN 2010/2011 - 5% Dipartimento	942,94
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2012-PRA.A-CR_002	Altri veicoli da trasporto PRIN 2010/2011 - 5% Dipartimento	3.581,54
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2013-PRIN-CR_001	Altri veicoli da trasporto PRIN 2012 - 5% quota dipartimento	1.514,30
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2014-FAR.L-CR_003	Altri veicoli da trasporto FAR 2013 - 5% q.ta Dipartimento	1.778,22
	TOTALE	21.500,00

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA l'opportunità di nominare responsabile unico del procedimento Patrizia Fordiani, Segretario Amministrativo del Dipartimento, in possesso dei requisiti necessari per ricoprire il ruolo, e accertata la sua disponibilità ad assumere l'incarico;

CONSIDERATA la specificità della fornitura, che richiede valutazioni e competenze legate alla gestione degli automezzi, si ritiene indispensabile individuare un supporto al RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 7, decreto legislativo 50/2016;

VALUTATA l'opportunità di affidare l'incarico di supporto al RUP a Francesco Droghetti, tecnico afferente ad Dipartimento, dotato di peculiari competenze professionali, di esperienza pluriennale nella gestione dei mezzi del Dipartimento e accertata la sua disponibilità ad assumere l'incarico;

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

- l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016, della fornitura di un furgone Volkswagen Modello Caddy, all'operatore economico: Concessionaria Ronconi Luigi e figli S.r.l. con sede a Rovigo, per un importo - chiavi in mano - pari ad euro 21.500,00;
- l'imputazione alla voce CA.AT.10.20.90.020 “Altri veicoli da trasporto” del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2016 dell'importo complessivo pari ad euro 21.500,00,

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

secondo i seguenti vincoli di spesa:

CA.AT.10.20.90.020	Altri veicoli da trasporto	13.683,00
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2011-PRA.A-CR_001	Altri veicoli da trasporto FIRB 2010 – Quota Dipartimento	942,94
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2012-PRA.A-CR_002	Altri veicoli da trasporto PRIN 2010/2011 - 5% Dipartimento	3.581,54
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2013-PRIN-CR_001	Altri veicoli da trasporto PRIN 2012 - 5% quota dipartimento	1.514,30
CA.AT.10.20.90.020 vincolato al progetto: 2014-FAR.L-CR_003	Altri veicoli da trasporto FAR 2013 - 5% q.ta Dipartimento	1.778,22
	TOTALE	21.500,00

- la nomina di Patrizia Fordiani quale responsabile unico del procedimento;
- il conferimento dell'incarico di supporto al RUP a Francesco Droghetti.

4.13.2 – Ricevitore GPS Trimble R&s – Ciavola

Il Presidente lascia la parola al prof. Ciavola, il quale illustra la richiesta di acquisto di un nuovo ricevitore DGPS per svolgimento di rilievi di ambienti fluviali e costieri nell'ambito delle attività di ricerca.

Il prof. Ciavola, per il tramite del Direttore, ha presentato al Magnifico Rettore la richiesta di utilizzo degli utili derivanti dall'economia di spesa rilevata sul progetto 2015-EPC-CP_003 - Economie Progetto Concluso C/terzi prof. Ciavola con Regione Emilia Romagna - Sistema di allerta costiera.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2016, ha deliberato di riassegnare al dipartimento, sulla voce CA.AT.10.20.20.020 "Macchinari e Attrezzature" del budget degli investimenti 2016, l'importo di euro 10.916,00, derivante dalla riassegnazione degli utili 2015, vincolati all'acquisto di un Ricevitore GPS Trimble, come indicato dal prof. Ciavola.

CONSIDERATO che tale ricevitore va ad aggiornare il sistema di ricevitori Trimble già utilizzato normalmente, trattasi quindi di integrazione di strumentazione già esistente. Viene scelto di continuare ad utilizzare strumentazione Trimble dato che gli operatori conoscono in dettaglio il software di acquisizione e processamento e vi è la possibilità di condividere tra i diversi ricevitori i pezzi di ricambio. In ragione di questa premessa, il prof. Ciavola propone di rivolgersi per la fornitura alla ditta SPEKTRA S.r.l. che in questi anni ha svolto assistenza ed aggiornamento del sistema DGPS Trimble già presente in dipartimento. Fa inoltre notare che è stata considerata solo tale ditta, in quanto rivenditore autorizzato del sistema, che può assicurare la totale compatibilità tra gli strumenti di nuova acquisizione e quelli già in dotazione al dipartimento.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

PRESO ATTO che il preventivo di spesa ricevuto dalla ditta SPEKTRA S.r.l. di Vimercate (MB), per la fornitura di un sistema GNSS R8S Rover/Netrover e accessori, ammonta ad euro 9.000,00 più iva.

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA l'opportunità di nominare responsabile unico del procedimento lo stesso prof. Paolo Ciavola, in possesso di adeguate competenze e accertata la sua disponibilità ad assumere l'incarico;

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

- l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016, della fornitura di un sistema GNSS R8S Rover/Netrover e accessori, all'operatore economico: Spektra S.r.l. con sede a Vimercate, per un importo pari ad euro 9.000,00 + iva 22%;
- l'imputazione alla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche” del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2016 dell'importo complessivo pari ad euro 10.980,00;
- la nomina del prof. Paolo Ciavola quale responsabile unico del procedimento.

4.14) Modifica utilizzo fondi assegnati dall'Ateneo per Attrezzature Didattiche – prof. Cruciani

Il Presidente ricorda che ad inizio anno venne fornita una richiesta di acquisto attrezzature per le aule e per i laboratori di didattica; in quell'occasione il prof. Cruciani indicò, quale esigenza per il Laboratorio di Mineralogia e Petrografia, l'acquisto di una “Collezione di modellini forme cristalline”. Il Laboratorio, nell'ambito del finanziamento per attrezzature didattiche recentemente assegnato dall'Ateneo, è stato finanziato con una somma di 3.000,00 euro,

Il prof. Cruciani ha precisato che la richiesta comprende due tipologie di materiali didattici:

- a. forme cristalline artificiali (in legno già realizzate o realizzabili tramite “kit” stampante 3D+resine)
- b. forme cristalline naturali (i.e. cristalli di minerali).

La prima tipologia si riferisce tradizionalmente a modelli realizzati in legno (cosiddetti “modelli di Krantz”).

Il Dipartimento possiede già una collezione di tali modelli acquisita in passato ed ormai logorata, in parte danneggiata e con pezzi smarriti a causa dell'uso intenso per le esercitazioni degli studenti. Da una attenta ricerca una fornitura comparabile in termini di diversità di forme cristalline a quella posseduta non è più in commercio se non su canali di collezionismo o antiquariato con prezzi esorbitanti (ad es <http://www.christies.com/lotfinder/Lot/set-of-100-wooden-crystal-models-possibly-5421465-details.aspx>).

Una alternativa recente che si sta diffondendo nei laboratori didattici internazionali è la possibilità di realizzare “in casa” i modelli delle forme cristalline in resina tramite stampanti 3D sfruttando i file di progetto già disponibili su web, come ad esempio:

http://serc.carleton.edu/NAGTWorkshops/data_models/3Dprinting/3d_models_serc.html dove sono a disposizione gratuitamente oltre 630 modellini di minerali stampabili).

Valutate le disponibilità in commercio delle due tipologie e considerati i costi e le caratteristiche richieste si è deciso di modificare la proposta di acquisto iniziale con l'acquisto di un “kit” di stampante 3D+resine per la realizzazione delle forme cristalline. Tecnicamente la stampante è un bene

inventariabile mentre le resine sono materiale di consumo; si può notare però che l'intero kit è finalizzato alla realizzazione di una collezione che potrà essere inventariata.

La seconda tipologia di forme cristalline è costituita da una collezione di cristalli naturali acquistabili presso il fornitore "Il Mondo dei Minerali" di Bologna. Il prezzo risulta molto vantaggioso rispetto a quelli di mercato. Anche in questo caso si tratta di bene inventariabile.

Rispetto alla originaria richiesta, finanziata sulla voce "attrezzature scientifiche", l'acquisizione di una stampante 3D renderà necessario stornare i seguenti importi:

€ 1781,20 alla voce di spesa "hardware" per l'acquisizione della Stampante 3D

€ 805,00 alla voce "macchinari e attrezzature" per l'acquisizione della Collezione di cristalli naturali.

Tali variazioni saranno formalizzate al punto successivo.

Nel caso in cui l'Ateneo dovesse chiedere riscontro del finanziamento concesso per il Laboratorio di Mineralogia e Petrografia nell'ambito dei fondi concessi per attrezzature didattiche, sarà cura del prof. Cruciani dettagliare ulteriormente questo diverso utilizzo.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra prende atto.

4.15) Variazioni di Bilancio

Il Presidente presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta di Variazioni di budget del bilancio unico di Ateneo 2016 per l'Unità Analitica UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Le variazioni in essa presenti sono raggruppabili in due gruppi distinti per tipologia.

- A. Aumento dello stanziamento di Voci di Costo, a seguito di maggiori Ricavi.
- B. Storno tra voci del Budget Economico e del Budget degli Investimenti.

A – Variazione per maggiori ricavi

€ **2.000,00** – Maggiori Ricavi sulla voce di contabilità analitica CA.PO.10.20.10.010 "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", derivante dal corrispettivo per una consulenza alla ditta Hemina Spa, riguardante i materiali magnetici ad alta permeabilità. Le conseguenti variazioni in aumento dei costi avvengono sulle seguenti voci Coan:

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
	Con vincolo al progetto 2016-RICCOMPR-DL_001	
CA.CO.20.40.15.010	Missioni per ricerca	1.430,00
CA.CO.20.45.10.010	Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	200,00
CA.CO.20.40.15.020	Missioni per attività commerciale	50,00
CA.TR.20.10.10.010.10	Trasferimenti interni passivi – compensi al personale da attività conto terzi	120,00
CA.TR.20.10.10.010.09	Trasferimenti interni passivi - quote a fondo comune e bilancio da attività conto terzi	200,00
	Totale	2.000,00

€ **1.000,00** – Maggiore Ricavo sulla voce di contabilità analitica CA.PO.20.60.10.050 – "Contributi per ricerche da finanziamenti non competitivi da altri soggetti pubblici", derivante dall'Addendum n. I/023/12/1 con INAF-IASF sezione di Bologna, per lo sviluppo di attività di ricerca relativi alla missione Euclid; referente prof. Paolo Natoli. **La corrispondente variazione in aumento della voce**

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

di costo avviene sulla voce Coan CA.CO.20.40.15.010 “Missioni per ricerca”; in particolare viene vincolata al progetto 2015-EPR-NP_001.

€. 518.160,00 – Maggiore Ricavo sulla voce di contabilità analitica CA.PO.10.30.10.030 – “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE altri organismi internazionali”, quale finanziamento dal Forschung Szentrum Juelich (Germania) per lo sviluppo del progetto: “Search for electric dipole moments using storage rings” srEDM - Grant Agreement N. 694340. Referente scientifico prof. Lenisa. Le conseguenti variazioni in aumento dei costi avvengono sulle seguenti voci Coan:

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
	Con vincolo al progetto: 2016-UEH2020-LP_001	
CA.CO.20.25.10.010	Materiale di consumo per laboratori	10.000,00
CA.CO.20.40.10.010	Incarichi di studio, consulenza e ricerca	10.000,00
CA.CO.20.40.15.010	Missioni per ricerca	60.000,00
CA.CO.20.40.60.030	Convegni, seminari e altre manifestazioni	5.160,00
CA.CO.20.40.60.900	Altri servizi	50.000,00
CA.CO.20.45.10.010	Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	6.000,00
CA.TR.20.10.10.010	Trasferimenti interni passivi	377.000,00
	Totale	518.160,00

€. 1.124,80 – Maggiore Ricavo sulla voce di contabilità analitica CA.PO.20.40.10.040 – “Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e altri organismi internazionali”, derivante dall’eccedenza riscossa sul trasferimento del saldo relativo al finanziamento del progetto WARBO “Water re-born – artificial recharge: innovative technologies for the sustainable management of water resources” – Grant Agreement LIFE10 ENV/IT/394 - conclusosi a fine 2015 – referente prof.ssa Vaccaro. **La corrispondente variazione in aumento della voce di costo avviene sulla voce Coan CA.CO.20.40.15.010 “Missioni per ricerca”; in particolare viene vincolata al progetto 2016-UELIFE-VC_001.**

€. 36.000,00 – Maggiore Ricavo sulla voce di contabilità analitica CA.PO.20.70.10.040 – “Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da soggetti privati”, derivante dal contratto di ricerca siglato con la società Meteorological and Environmental Earth Observation - MEEO S.r.l., con sede a Ferrara, per lo sviluppo di un progetto di comune interesse scientifico, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di sviluppo e ricerca su alcune tematiche legate principalmente alla progettazione e realizzazione di infrastrutture e nuovi sistemi di gestione e analisi di grandi quantità di dati, dell’ordine di grandezza del PB o più, attualmente chiamati Big Data. Referente prof.ssa Luppi Eleonora. Le conseguenti variazioni in aumento dei costi avvengono sulle seguenti voci Coan:

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
	Con vincolo al progetto: 2016-PRN-PR.A-LE_001	
CA.AT.10.20.20.020	Macchinari e Attrezzature	5.000,00
CA.AT.10.20.90.030	Hardware e macchine per ufficio	5.000,00
CA.CO.20.40.15.010	Missioni per ricerca	6.000,00
CA.CO.20.25.10.010	Materiale di consumo per laboratori	5.000,00
CA.CO.20.40.60.900	Altri servizi	5.000,00
CA.TR.20.10.10.010	Trasferimenti interni passivi	10.000,00
	Totale	36.000,00

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

B - Storno tra voci del Budget Economico e del Budget degli Investimenti

Le variazioni in essa presenti riguardano:

- alcuni storni tra le Voci del budget economico, finalizzati all'acquisto di materiale di consumo per i vari laboratori, per l'acquisto di carta, di toner e di altro materiale non inventariabile, per spese di manutenzione automezzi ed apparecchiature; infine per versamento quota IRAP su compenso per seminario;
- alcuni storni tra le voci del budget degli investimenti finalizzati all'acquisto di hardware, di videoproiettori per aule didattiche e di un ricevitore GPS. In questi storni rientra anche la modifica di utilizzo dei fondi finalizzati al finanziamento di attrezzature per il Laboratorio di Mineralogia e Petrografia, di cui si è parlato al punto precedente dell'ordine del giorno. Si rende necessario lo storno di una parte dei fondi finalizzati all'acquisizione di un ricevitore GPS, in quanto la procedura di gestione del patrimonio (Babylon), veicola la contabilizzazione della spesa alla voce "Attrezzature Scientifiche", anziché alla voce "Macchinari e Attrezzature"; voce, quest'ultima, sui cui l'Ateneo ha finanziato la spesa necessaria per l'acquisizione dello stesso ricevitore.

In dettaglio gli storni proposti:

B1 - Storni in diminuzione – Budget Economico

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
CA.CO.20.05.90.900	Altri interventi a favore di studenti e borsisti - istituzionale	1.000,00
CA.CO.20.15.10.020	Pubblicazioni Scientifiche	242,64
CA.CO.20.40.15.040	Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	1.000,00
CA.CO.20.40.60.010	Assicurazioni	5.000,00
CA.CO.20.40.60.030	Convegni, seminari e altre manifestazioni	40,80
CA.CO.20.40.60.900	Altri servizi	3.257,36
CA.CO.20.40.70.020	Pulizia locali	200,00
CA.CO.20.40.70.040	Vigilanza e portierato	100,00
CA.CO.20.40.80.020	Manutenzione e riparazione beni mobili	4.900,00
CA.CO.20.55.10.020	Utilizzo beni mobili di terzi	1.500,00
CA.CO.50.10.40.010	Imposte indirette, tasse e altre tributi	700,00
	Totale	17.940,80

B2 - Storni in aumento – Budget Economico

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
CA.CO.20.25.10.010	Materiale di consumo per laboratori	8.500,00
CA.CO.20.40.60.030	Convegni, seminari e altre manifestazioni	700,00
CA.CO.20.40.80.010	Gestione e manutenzione mezzi di trasporto	400,00
CA.CO.20.45.10.010	Materiale di consumo ed altro materiale non inventariabile	8.300,00
CA.IM.10.10.10.010.28	IRAP compenso relatori convegni, seminari e altre manifestazioni – istituzionale	40,80
	Totale	17.940,80

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

B3 - Storni in diminuzione – Budget Investimenti

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
CA.AT.10.20.20.020	Macchinari e Attrezzature	7.949,00

B4 - Storni in aumento – Budget Investimenti

Codice Voce	Voce di contabilità analitica	Importo
CA.AT.10.20.30.010	Attrezzature scientifiche	4.149,00
CA.AT.10.20.90.030	Hardware e macchine per ufficio	3.800,00
	Totale	7.949,00

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di Variazioni al budget del bilancio unico di Ateneo 2016 - Unità Analitica UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

4.16) Richiesta incarico di ricerca – Dott. Massimiliano Fiorini.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Dott. Massimiliano Fiorini**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sistema di alimentazione, configurazione e cattura dei segnali da un rivelatore di particelle (tracciatore 4D) in grado di misurare posizione e tempo delle tracce con elevata precisione”**.

Il progetto si svolgerà nell'ambito dell'attività di ricerca condotta dal Dipartimento FST in collaborazione con il CERN di Ginevra (CH) e finalizzata allo sviluppo di un rivelatore innovativo per il tracciamento di particelle negli esperimenti di LHC in previsione dell'aumento di luminosità dell'acceleratore.

Il progetto in questione si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Acquisizione di 4 prototipi di rivelatore “Gigatracker single chip assembly”, costituiti da un sensore di silicio a matrice di pixel (1800) di passo 300 micro, e un ASIC (Application Specific Integrated Circuit) “TDCPix”, sviluppato al CERN in grado di misurare con la precisione inferiore a 100 picosecondi il tempo di attraversamento di una particella ionizzante
- 2) Produzione di 4 campioni di schede sviluppate per la lettura del rivelatore “Gigatracker” dell'esperimento NA62
- 3) Allestimento di un sistema di caratterizzazione del rivelatore “Gigatracker single chip assembly”, costituito da “Gigatracker single chip assembly”, alimentatore ad alta tensione per il rivelatore, scheda “GTK-RO” (collegata da fibre ottiche al rivelatore), impulsatore Laser con uscita in fibra montata su un assemblaggio mobile di precisione per l'induzione di segnali nei rivelatori, host PC (Linux, Labview, ROOT) per il controllo dell'alimentazione, il comando dell'impulsatore laser, la configurazione del sensore e la lettura della risposta del rivelatore

Il candidato dovrà possedere Diploma di scuola media superiore.

La durata del contratto prevista è pari a **9 mesi**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Sistema di alimentazione, configurazione e cattura dei segnali da un rivelatore di particelle (tracciatore 4D) in grado di misurare posizione e tempo delle tracce con elevata precisione”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto:	<p>Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore.</p> <p>Esperienze professionali: Documentata esperienza, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, in attività nel campo della progettazione, sviluppo e realizzazione di circuiti e sistemi elettronici, di sistemi automatici e di programmi di controllo e acquisizione dati. Saranno valutati anche, ai fini della determinazione dell'esperienza professionale, i percorsi formativi e i titoli di studio acquisiti successivamente al diploma di scuola media superiore.</p> <p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti (CAD) per la progettazione elettronica di schemi elettrici e circuiti stampati • programmazione in ambiente LabView • programmazione in linguaggio C/C++ per piattaforme PC o per sistemi embedded basati su microcontroller <p>Competenze valutabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti (CAD) per la progettazione meccanica 3D • programmazione di dispositivi FPGA in linguaggio Verilog o VHDL
Progetto	<p>Sistema di alimentazione, configurazione e cattura dei segnali da un rivelatore di particelle (tracciatore 4D) in grado di misurare posizione e tempo delle tracce con elevata precisione</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione di 4 prototipi di rivelatore “Gigatracker single chip assembly”, costituiti dall'insieme di: <ul style="list-style-type: none"> • un sensore di silicio a matrice di pixel (1800) di passo 300 micron • un ASIC (Application Specific Integrated Circuit)

	<p>“TDCPix”, sviluppato dall’esperienza NA62 al CERN per il rivelatore denominato “Gigatracker” in grado di misurare con la precisione inferiore a 100 picosecondi il tempo di attraversamento di una particella ionizzante per ciascuno dei 1800 pixel del sensore di silicio a cui è collegato</p> <p>2) Produzione di 4 campioni di schede (“GTK-RO”) sviluppate per la lettura del rivelatore “Gigatracker” dell’esperienza NA62</p> <p>3) Allestimento di un sistema di caratterizzazione del rivelatore “Gigatracker single chip assembly”, costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Gigatracker single chip assembly” • alimentatore ad alta tensione per il rivelatore • scheda “GTK-RO”, collegata da fibre ottiche al rivelatore • impulsatore Laser con uscita in fibra montata su un assemblaggio mobile di precisione per l’induzione di segnali nei rivelatori • host PC (Linux, Labview, ROOT) per il controllo dell’alimentazione, il comando dell’impulsatore laser, la configurazione del sensore e la lettura della risposta del rivelatore <p>Il sistema sopra descritto verrà utilizzato per il collaudo di innovativi rivelatori a matrice di pixel, nell’ambito di un programma di ricerca per lo sviluppo di rivelatori adatti all’installazione negli esperimenti di LHC al CERN di Ginevra, in preparazione dell’aumento di luminosità dell’acceleratore.</p>
Sede di lavoro:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto:	9 mesi
Compenso lordo comprensivo di oneri a carico Ente	23.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 23.000,00, viene imputato ai seguenti progetti:

- Per euro 20.000,00 sui Fondi FIRB 2012, responsabile scientifico Dott. Massimiliano Fiorini – Codice progetto: 2012-PRA.A-FM_001.
- Per euro 3.000,00 sui Fondi FAR 2013, responsabile scientifico Prof. Roberto Calabrese – Codice progetto: 2014-FAR.L-CR_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.17) Nomina membro comitato scientifico Tecnopolo

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente ricorda che la prof.ssa Siena è cessata dal servizio per pensionamento lo scorso 1° novembre. La prof.ssa Siena all'interno dell'Unità 2 del Tecnopolo Terra&Acqua Tech, rivestiva il ruolo di membro del Comitato Scientifico; si rende necessario individuare un nuovo membro. Si propone in sua sostituzione il prof. Coltorti.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.18) Convenzione con l'Istituto di istruzione Secondaria Superiore per le Scienze, le Tecnologie e i Servizi Galileo Galilei di Bolzano

Il Presidente, a nome del prof. Vincenzi, illustra una richiesta pervenuta dall'Istituto di istruzione Secondaria Superiore per le Scienze, le Tecnologie e i Servizi Galileo Galilei di Bolzano. Si tratta di una convenzione simile a quella siglata con il Liceo Scientifico Roiti di Ferrara avente ad oggetto le attività di alternanza scuola/lavoro previste dalla recente riforma della scuola secondaria superiore:

PREMESSA

Preso atto che la riforma della scuola secondaria superiore, recentemente introdotta, ha l'obiettivo di creare un rapporto più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro;

Vista la possibilità di attuare un programma di collaborazione con diverse aziende del settore, che potrà prevedere la presenza presso un'azienda, per una o due settimane all'interno dell'anno scolastico, degli alunni della classe 5 I e 5 L del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate (LSSA);

Preso atto che ogni attività di alternanza scuola-lavoro viene considerata, ai fini assicurativi, come attività scolastica vera e propria, il che garantisce le aziende nel caso di qualsiasi infortunio;

Preso atto che gli allievi del LSSA "G.Galilei" di Bolzano sono assicurati attraverso:

AIG EUROPE LIMITED: N. Polizza infortuni n.IAH0004153, scadenza 28/02/2017; e che per i danni causati a terzi da parte delle alunne e degli alunni durante il progetto, l'Amministrazione provinciale si assume i relativi oneri e si riserva il diritto di rivalersi contro l'alunna o l'alunno, rispettivamente i suoi genitori;

Tra il dirigente scolastico Dott. Ing. Calogero Arcieri, in rappresentanza dell'IISS G. GALILEI di Bolzano, C.F. 80006520219 e l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento Fisica e Scienze della Terra

SI CONVIENE CHE

1. *L'IISS G. GALILEI invierà dal 19/12/2016 al 20/12/2016 gli alunni della CLASSE 5 I del LSSA, e dal 16/01/2017 al 17/01/2017 gli alunni della CLASSE 5 L del LSSA, come da elenco allegato;*

Il periodo di svolgimento dello stage è stabilito dal Consiglio di classe del IIS "G.Galilei" di Bolzano, per le classi 5^I e 5^L per almeno 30 ore (n.10 ore di attività di formazione + n. 20 ore di stage).

Le 10 ore di attività di formazione saranno svolte presso la sede scolastica del LSSA "G.Galilei" di Bolzano, entro il 6 Giugno.

Le 20 ore di stage presso la sede del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, si svolgeranno nelle giornate del 19 e 20 Dicembre (5^I) e del 16 e 17 Gennaio (5^L) dalle ore 09,00 alle ore 19,00.

2. *Il rapporto fra l'azienda e l'alunno non si configurerà come rapporto di lavoro, ma come parte dell'attività formativa prevista dall'ordinamento scolastico e non potrà prevedere alcuna possibilità di retribuzione o obbligo di assunzione;*

3. *La realizzazione dello stage non comporterà per l'azienda alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura che non siano precisati nella presente convenzione;*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

4. *L'attività dell'alunno presso l'azienda sarà articolata in modo da consentirgli di partecipare alla vita lavorativa nei suoi diversi aspetti. Lo stagista dovrà restare al posto assegnatogli e svolgere le mansioni che gli saranno affidate nell'orario di lavoro stabilito;*
5. *L'IISS G. GALILEI nomina come tutor scolastico la prof.ssa Marina Sbrizzai per la 5 I e il prof. Marco Spillere per la 5 L i quali accompagneranno la classe in stage;*
6. *Alla fine dello stage il tutor aziendale invierà all'Istituto apposito registro delle presenze dell'alunno e redigerà la valutazione;*
7. *Il titolare dell'azienda che ospiterà l'alunno garantisce la completa applicazione delle normative vigenti in ordine alla sicurezza degli apparecchi e degli impianti utilizzati dagli stagisti;*
8. *L'IISS G. GALILEI avrà cura di far sottoscrivere all'alunno una dichiarazione con la quale lo stesso si impegna:*
 - *a seguire le indicazioni del tutor aziendale;*
 - *a rispettare le norme organizzative, di sicurezza e di igiene sul lavoro dell'azienda;*
 - *a mantenere l'obbligo della riservatezza su programmi, organizzazione interna e prodotti dell'azienda.*
9. *La presente convenzione decorre dalla data del 23 Novembre 2016, ha la durata di un anno scolastico e termina al 30 Giugno 2017.*

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quinto oggetto “Varie ed eventuali”

Non vi sono argomenti in discussione

Sul sesto oggetto “Questioni relative ai Ricercatori”.

Non vi sono argomenti in discussione.

Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori di II fascia”

Non vi sono argomenti in discussione

Alla sola presenza dei professori di prima fascia.

Sull'ottavo oggetto “Questioni relative ai Professori di I fascia”

Proposta di chiamata di un Professore universitario di prima fascia, articolo 24, comma 6, legge 240/2010 – nel settore disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare).

Il Presidente comunica al Consiglio che la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 1523 del 7/10/2016 (Commissione composta dai Professori: Giovanni Fiorentini, Eleonora Luppi e Ezio Menichetti) nell'ambito della procedura attivata per il reclutamento di un Professore universitario di prima fascia, articolo 24, comma 6, legge 240/2010 in Fisica Nucleare e Subnucleare (SSD FIS/04 - settore concorsuale 02/A1), ha concluso i suoi lavori lo scorso 21 ottobre; i relativi atti sono stati approvati dal Rettore con D.R. n. 1618 del 26 ottobre 2016 e sono stati resi pubblici nel sito internet dell'Ateneo.

La Commissione ha individuato nel prof. Paolo Lenisa il candidato qualificato da proporre al Consiglio per la chiamata come Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240 del 2010.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente dà lettura del giudizio formulato dalla Commissione di valutazione.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

-il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, dopo attenta lettura dei contenuti del verbale della Commissione giudicatrice della procedura attivata per il reclutamento di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240 del 2010 in Fisica Nucleare e Subnucleare (SSD FIS/04 - settore concorsuale 02/A1);

-preso atto dei risultati della valutazione comparativa svolta dalla suddetta Commissione, che ha individuato nel prof. Paolo Lenisa il candidato qualificato da proporre al Consiglio per la chiamata come Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240 del 2010;

-propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del prof. Paolo Lenisa, per coprire il posto di Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge 240 del 2010 in Fisica Nucleare e Subnucleare (SSD FIS/04 - settore concorsuale 02/A1), demandando alla decisione del Consiglio di Amministrazione l'individuazione della prima data utile alla presa di servizio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I fascia, unanime approva.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13:25 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE